

UNA RICERCA LONGITUDINALE SULL'IDENTIFICAZIONE PRECOCE DEL DDAI MEDIANTE L'USO DELLA SCALA IPDDAI

Laura Pelaia
Master in Psicopatologia dell'Apprendimento
Direttore Prof. Cesare Cornoldi
Università degli Studi di Padova

laura.pelaia@poste.it

INTRODUZIONE

Questa ricerca è iniziata nel 2002 con la compilazione della scala *IPDDAI* (*scala per l'identificazione precoce del disturbo da deficit di attenzione e iperattività*) [1] su un campione di 343 bambini frequentanti l'ultimo anno della scuola materna. L'analisi dei risultati ha permesso di individuare un gruppo a rischio di DDAI e un gruppo di controllo (vedi tab. 1).

Nel 2005 sono state fatte compilare agli attuali insegnanti di alcuni dei bambini appartenenti ai due gruppi, le scale *SDAI* (*scala per l'individuazione di comportamenti di disattenzione e iperattività per insegnanti*) [2] e *CTRS* (*Conners Teaching Rating Scale*) nella versione ridotta [2], e sono stati messi a confronto i risultati degli strumenti allo scopo di verificare la validità predittiva dell'*IPDDAI* (vedi tab. 2).

ANNO 2002

- Campione: 343 bambini
- Classe: ultimo anno materna
- Età media: 5 anni e 8 mesi
- Strumenti: IPDDAI
- Punteggi cut off: Disattenzione ≥ 12 , pari al 90° percentile;
Iperattività ≥ 11 , pari al 90° percentile
- Gruppo a rischio DDAI: 51 bambini (14,8%), di cui
 - 13 solo di Disattenzione (3,7%)
 - 15 solo di Iperatt.-Impulsiv. (4,4%)
 - 23 Disatt. e Iperatt.-Impulsiv. (6,7%)

Tab. 1

ANNO 2005

- Campione: 31 bambini, di cui
 - 12 a rischio DDAI
 - 16 di controllo
- Classe: terza elementare
- Età media: 8 anni e 7 mesi
- Strumenti: SDAI, CTRS

Tab. 2

STRUMENTI

- IPDDAI:
 - ⇒ punteggio cut off Disattenzione ≥ 12
 - ⇒ punteggio cut off Iperattività ≥ 11
- SDAI:
 - ⇒ Punteggio cut off sia per Disattenzione che per Iperattività ≥ 14
- CTRS:
 - ⇒ Punteggio cut off Disattenzione ≥ 3
 - ⇒ Punteggio cut off Iperattività ≥ 12

CORRELAZIONI DISATTENZIONE

r di Pearson

Disattenzione	IPDDAI	SDAI	CTRS
IPDDAI	1	0,485**	0,408**
SDAI	0,485**	1	0,877**
CTRS	0,408**	0,877**	1

Tab. 3: N. = 28; sign.** < 0,001

CORRELAZIONI IPERATT.-IMPULS.

r di Pearson

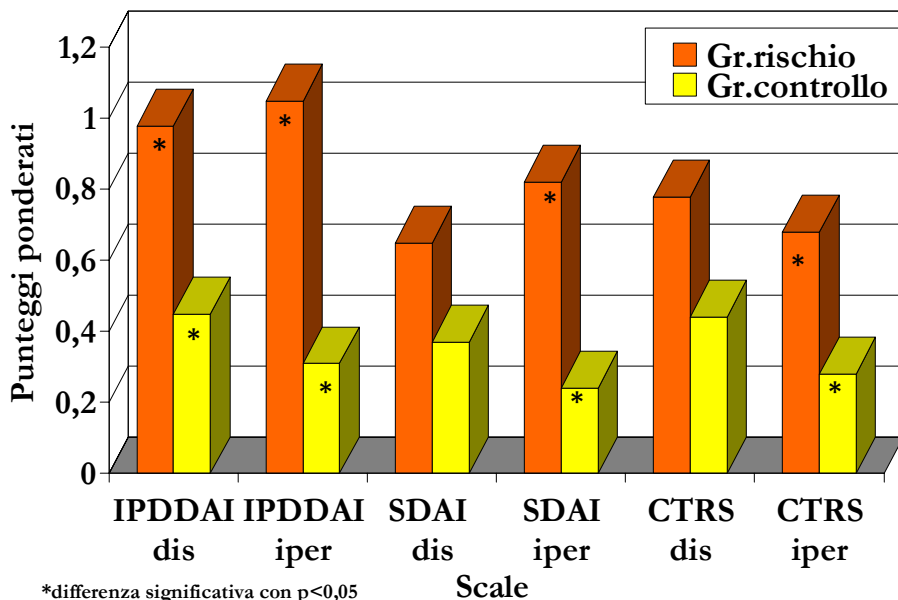
Iperattività Impulsività	IPDDAI	SDAI	CTRS
IPDDAI	1	0,608**	0,441*
SDAI	0,608**	1	0,917**
CTRS	0,441*	0,917**	1

Tab. 4: N. = 28; sign.**<0, 01, *< 0,05

		N.	Media	D.S.	Test t	Gradi Liber.	Sign. (2-code)
IPDDAI DISATT	Risch	12	0,98	0,34	4,78	26	p=0,001
	Contr	16	0,45	0,25			
IPDDAI IPER	Risch	12	1,05	0,35	6,68	26	p=0,001
	Contr	16	0,31	0,24			
SDAI DISATT	Risch	12	0,65	0,38	1,93	26	p=0,064
	Contr	16	0,37	0,40			
SDAI IPER	Risch	12	0,82	0,55	3,35	15,45	p=0,004
	Contr	16	0,24	0,28			
CTRS DISATT	Risch	12	0,78	0,59	1,70	26	p=0,100
	Contr	16	0,44	0,47			
CTRS IPER	Risch	12	0,68	0,55	2,36	26	p=0,026
	Contr	16	0,28	0,35			

Tab. 5: T-Test per campioni indipendenti tra la media dei punteggi ponderati del gruppo a rischio di DDAI e quella del gruppo di controllo nei tre questionari.

CONFRONTO GRUPPO A RISCHIO E DI CONTROLLO NEI TRE QUESTIONARI



Nome	ANNO 2002		ANNO 2005			
	IPDDAI DIS	IPDDAI IPER	SDAI DIS	SDAI IPER	CTRS DIS	CTRS IPER
Stefano	13	12	2	5	0	2
Mirco	11	13	14	15	4	7
Matteo	10	14	1	4	0	1
Paolo	12	10	5	1	0	1
Lorenzo	9	12	13	15	5	17
Luigi	12	14	4	5	2	3
Carlo	3	12	10	19	2	20
Valerio	20	12	18	15	5	9
Nicola	12	0	14	5	3	3
Giovanni	10	12	11	19	2	15
Andrea	13	15	7	14	2	12
Fabio	16	13	11	11	3	8

Tab. 4: risultati ai test del gruppo a rischio

Nome	ANNO 2002		ANNO 2005			
	IPDDAI-DIS	IPDDAI-IPER	SDAI-DIS	SDAI-IPER	CTRS-DIS	CTRS-IPER
Marco	8	5	6	9	2	9
Giuseppe	7	3	7	0	2	0
Lucio	7	5	11	9	2	6
Mauro	9	0	11	9	1	13
Giulio	7	6	0	0	0	0
Mario	7	8	5	4	2	6
Vittorio	1	1	9	5	3	3
Alice	7	5	0	0	0	0
Chiara	7	6	0	0	0	0
Davide	2	7	1	10	0	9
Lucia	0	0	0	0	0	0
Marta	1	1	0	2	0	0
Elena	4	0	0	0	0	0
Federico	7	2	4	0	1	0
Michele	3	3	5	6	2	5
Riccardo	9	3	17	0	5	2

Tab. 5: risultati ai test del gruppo di controllo.

RISULTATI

- Disattenzione: moderata correlazione tra la Scala IPDDAI e le Scale SDAI e CTRS (vedi tab. 3).
- Iperattività-Impulsività: buona correlazione tra la Scala IPDDAI e la SDAI, e correlazione modesta tra IPDDAI e CTRS (vedi tab. 4).
- La differenza tra il gruppo di controllo e il gruppo a rischio osservata nell'IPDDAI, si è mantenuta nella SDAI e nella CTRS solo per la dimensione Iperattività-Impulsività (vedi tab. 5 e grafico).
- Sono stati individuati per la dimensione Disattenzione e/o Iperattività 4 falsi positivi su 12 nel gruppo a rischio (evidenziati in rosso nella tab. 4), e 3 falsi negativi su 16 nel gruppo di controllo (evidenziati in giallo nella tab. 5). Nella tab. 5 sono evidenziati in rosso i punteggi rimasti a rischio a distanza di tre anni.

CONCLUSIONI

La scala IPDDAI mostra complessivamente una discreta capacità predittiva. La predittività dello strumento per l'Iperattività-Impulsività è maggiore rispetto alla Disattenzione; questo può essere spiegato dal fatto che è molto più difficile individuare precisamente delle caratteristiche di disattenzione alla scuola materna, dove le attività sono poco strutturate rispetto alla scuola elementare e i tempi di attenzione richiesti sono molto più brevi e frammentati. La modesta correlazione tra IPDDAI e CTRS nella dimensione Iperattività può essere dovuta ad una descrizione più drastica di tali comportamenti negli item della CTRS, rispetto a quelli descritti dalla SDAI; questa osservazione veniva esplicitata frequentemente dagli insegnanti che compilavano le scale.

Dato che questa ricerca tiene conto solo delle valutazioni degli insegnanti e non dell'ambiente familiare, né di un approfondimento rivolto direttamente al bambino, e che il campione considerato è limitato, sono necessarie ulteriori ricerche ed approfondimenti per poter stabilire con maggiore certezza la validità dello strumento.

BIBLIOGRAFIA

1. Marcotto E., Poltenghi B., Cornoldi C., (2002) *La scala IPDDAI: uno strumento per l'Identificazione Precoce del Disturbo da Deficit dell'Attenzione e Iperattività*, *Difficoltà di apprendimento*, 8, 153-172.
2. Cornoldi C., Gardinale M., Masi A., Pattenò L., 1996, *Impulsività e autocontrollo. Interventi e tecniche metacognitive*, Centro Studi Erickson, Trento.